

NotiAsa

... in cammino

di Mariangela Mazzarano - Vice Presidente

MARZO 2024

Mi capita spesso di pensare al cammino come a qualcosa in movimento, da raggiungere. I passi che uno dopo l'altro ci permettono di giungere a una meta. Eppure questo periodo Pasquale sembra voglia dirmi che si può camminare anche stando, accogliendo ciò che la vita ci offre, perché la vita offre sempre opportunità che ci aprono a nuovi spazi, proprio nel sostare che si può accogliere un nuovo movimento e ripartire verso cammini inattesi.

Voglio con questo pensiero augurare a tutti voi una felice Pasqua, che possa essere vissuta da tutti come un momento in cui fermarci e ricaricarci di nuove energie che ci facciano aprire le braccia e andare incontro all'altro, perché non vi è cammino più bello di quello che ci fa assaporare ciò che incontriamo e ci insegna ad accettare e affrontare ogni passo nella certezza che la vita è la migliore compagna di viaggio.

Felice Pasqua

*Dall'uovo di Pasqua
è uscito un pulcino
di gesso arancione
col becco turchino.
Ha detto: "Vado,
mi metto in viaggio
e porto a tutti
un grande messaggio".*

*E volteggiando
di qua e di là
attraversando
paesi e città
ha scritto sui muri,
nel cielo e per terra:
"Viva la pace,
abbasso la guerra".*

Gianni Rodari



Sì viaggiare...

Di Federica Bertoldi

socia, volontaria attiva e membro del consiglio direttivo di A.S.A. ODV



...così inizia una vecchia canzone di Battisti. Da tempo il Consiglio Direttivo di A.S.A. ODV aveva proposto che almeno qualcuno di noi potesse viaggiare in Ecuador, alla scoperta delle radici dell'Associazione e di come i progetti,

avviati una trentina di anni fa, si fossero andati modificando ed adattando alle nuove urgenze di quel Paese.

Non nascondo l'emozione ma anche la titubanza nel dire "sì, viaggerò"; al pari di altri cinque membri dell'attuale direttivo, in questi ultimi anni ho sempre sentito parlare di A.S.A. in Ecuador, ho visto alcune foto, ho avuto fiducia nei racconti di chi in quei barrios ci aveva vissuto; visitare è tutt'altra cosa, ti entra dentro!

Due fantastiche settimane cariche di incontri con il consiglio direttivo della nostra gemella in Quito: con educatrici e bimbi dei due centri infantili (Semilla de Esperanza y Acuarela), con educatrici ed alunni del CAI e dei due livelli di Inicial (Acuarela), con educatori/trici delle tre case famiglia, con educatori/trici dei due centri di accoglienza per rifugiati minorenni non accompagnati e con i volontari in servizio civile del CNCA italiano.

Ho avuto la fortuna di incontrare anche altre

persone legate a quelle che erano le missioni diocesane al Nord di Quito e, ovviamente, non poteva mancare un po' di turismo alla scoperta di un Paese straordinario per la sua ricchezza naturale e ad alcuni interessantissimi progetti di Economia Solidaria.



Un "sì" che devo, poco a poco, rielaborare e rimettere in circolo nella mia quotidianità personale e, ovviamente, nella vita dell'Associazione. Lo farò già nell'assemblea in calendario per martedì 16 aprile.

Visto la vicinanza della Pasqua, auguro di lasciarsi arricchire dai piccoli viaggi quotidiani che la vita ci riserva, buona strada a tutti.



Marcia della Pace 2024

“**A**bbiamo scelto di coltivare la vita come azione comunitaria per superare il dolore della morte, non sapendo bene all'inizio cosa ne sarebbe nato, ma convinti, come piccolo gruppo contadino che non c'era altro cammino possibile alla guerra: avevamo scelto di non voler far vivere la rabbia, l'odio, abbiamo scelto di non ammazzare, abbiamo optato per la vita nonostante i fiumi di sangue che vediamo scorrere sulla nostra terra. Abbandonare la sete di potere... perché non c'è solo l'odio e la vendetta nella guerra... c'è il potere, il potere politico, il potere economico che si concentra nell'essere umano e che fa perdere valore alla vita, tanto da farci sentire così potenti da uccidere qualsiasi persona per mantenerlo.”

Queste le parole di Beatriz, della Comunità di pace San Josè. Comunità che da anni rifiuta di rispondere con le armi, l'odio, le rivendicazioni ai soprusi dei “potenti” che vogliono mandarli via dalle loro terre.

Piccolo seme di speranza e di resistenza attiva che non vuole piegarsi alla logica della guerra...Cambiare il mondo è possibile? Sì, è davvero possibile con piccoli gesti quotidiani, con un linguaggio mite, comprensivo, abbandonando la sete di potere. Domenica 4 febbraio, in concomitanza con la giornata per la vita, si è svolta a Thiene l'annuale “Marcia per la pace”, con la partecipazione di più associazioni, volontari, scuole, famiglie, gruppi di varie religioni... tutti con lo stesso obiettivo, un unico slogan (ESSERE MEDIATORI DI PACE) e un'unica bandiera, quella arcobaleno. Tre tappe lungo il cammino per riflettere, pregare e stare insieme nella diversità. La prima tappa a salutare gli anziani dell'Opera Immacolata dove i bambini delle scuole La Grande Quercia e Patronato San Gaetano hanno regalato agli ospiti i loro disegni. Il momento è stato emozionante, con il coro che li accompagnava in un ideale passaggio generazionale: la memoria dei nonni e il futuro nelle mani dei bambini.

La seconda tappa invece, in piazza Chilesotti, ha visto l'incontro di più religioni pregare insieme per la pace: dalla comunità ortodossa, a quella ebraica, a quella cattolica, rappresentanti della comunità musulmana con una lettura del Corano...

Terza e ultima tappa alla parrocchia di Maria Ausiliatrice della Conca. La chiesa era gremita, in silenzio per ascoltare il messaggio di Papa Francesco e a seguire la testimonianza di Silvia De Munari dell'Operazione Colomba che vive nella Comunità San Josè.

Ho partecipato con la mia famiglia al cammino, devo dire che i miei figli adolescenti non erano proprio entusiasti all'inizio... la sera prima si erano espressi, come solo loro sanno fare, con frasi tipo: “non serve a niente, cosa cambia, tanto tutto torna come prima...” Tornando a casa, ho chiesto le loro impressioni...e, come solo gli adolescenti sanno fare, hanno detto: “In realtà, è stato bello vedere tante persone, tanti sorrisi, tutti camminare insieme”. Ecco, l'augurio a tutti e la testimonianza più vera, è quella di CAMMINARE INSIEME, di scegliere un altro cammino alla guerra e di tornare a dare il giusto valore alla vita di ogni essere umano.

Buona strada, Wanda



Il movimento unisce

Festa dei Popoli - Thiene, 26 maggio 2024

Di Ilaria Buson—Commissione Festa dei Popoli Thiene

Il tema di questa quindicesima edizione della Festa dei Popoli Thiene è un tema dinamico, che emana energia e trasmette voglia di stare insieme: il movimento nelle sue varie sfaccettature!

La danza è movimento, passione, sensualità, allegria... Cosa c'è di meglio del ballo per unire le persone, i popoli, le culture? Cosa ci fa sentire spensierati? Cosa crea legami anche tra chi non si conosce? Il ballo ovviamente! Prendersi per mano, fidarsi l'uno dell'altro, accogliere i limiti dei compagni, permettere di farsi conoscere togliendo maschere e spezzando tabù. Tutto questo è danza, movimento che unisce e crea rete!

La danza è l'arte di esprimere le emozioni, gli stati d'animo e i sentimenti in tutta la loro profondità. È una raffinata relazione tra corpo, spazio, energia e tempo.

Questa magia la esploreremo nel parco di Villa Fabris domenica 26 maggio.

Ma il movimento, come ci insegna la storia, è anche cambiamento, passaggio, spostamento da un luogo ad un altro. A volte è un cambio di rotta desiderato, voluto, auspicato, associato al desiderio o ad un sogno; altre (troppe volte) è una necessità dettata da fattori politici, sociali, economici.

Pensiamo ad esempio a tutti i flussi migratori che spingono i popoli a spostarsi a causa di cambiamenti climatici, catastrofi naturali, carestie, guerre, persecuzioni, povertà, o solo per cercare un luogo in cui vivere meglio.

Questo moto però fa incontrare persone, fa conoscere tra loro nuove realtà, permette nuove relazioni.

È questo connubio tra danze tradizionali e incontro di popoli diversi che prenderà vita tra gli stand, sul palco e grazie ai laboratori in movimento che verranno proposti in questa attesa giornata di festa.

Allora, che ne dite di muoverci un po' insieme?

Vi aspettiamo con tanta voglia di farvi coinvolgere perché il movimento abbatta barriere, crea contatto, rafforza la conoscenza reciproca e le relazioni sociali.





*Niente resta mai stabile,
niente resta mai inerte.
Il moto prevale sempre.*

Fred Vargas



LOTTERIA FESTA DEI POPOLI 2024

Aiutaci a sostenere la festa acquistando un biglietto della lotteria al costo di € 1,00.

Per ulteriori informazioni seguici e contattaci sulla pagina facebook della Festa dei Popoli Thiene

Condoglianze vivissime alla socia
Mariangela Mazzarano per la perdita
del caro fratello.

Ringraziamenti

Insieme per la vita

Ringraziamo TVA e il Giornale di Vicenza per la campagna di raccolta fondi "Insieme per la Vita".

Grazie soprattutto a quanti hanno aderito con donazioni così sostanziose a favore delle associazioni partecipanti e di ASA.

Abbiamo tantissimi progetti da realizzare che condivideremo con voi nei prossimi numeri di NotiAsa.



Un passo in avanti

Ringraziamo la BCC di Verona e Vicenza Credito Cooperativo per aver scelto il nostro progetto "Nuovi passi in avanti percorsi: lingua italiana per donne straniere" da noi candidato nell'ambito del bando "Un passo in avanti", per aver riconosciuto a ASA Odv un contributo di euro 4.000,00 e per credere che il nostro operato sia essenziale ai fini di dare risposte concrete al tema dell'integrazione sociale.

Uova solidali

Un grazie a chi ha scelto di mangiare dell'ottimo cioccolato contribuendo a due progetti in cui crediamo molto:



- le attività di Camari, nelle zone rurali dell'Ecuador, dove sono state prodotte le sorprese
- i Centri infantili di A.S.A. Asociación Solidaridad y Acción a Quito che si occupa di minori nei quartieri urbano marginali della capitale (bambini 1-3 anni con basse risorse economiche e spesso culturali).

700 uova che hanno arricchito il cuore di molti nel contribuire a portare gioia a Camari e a Quito, numeri mai raggiunti prima.



Le studentesse volontarie della scuola di italiano

■ Ciao, sono Cunico **Aurora** e frequento la 2Aafm dell'istituto ITET Aulo Ceccato di Thiene.

L'anno scorso, durante l'assemblea d'istituto verso fine anno, ho avuto la possibilità di conoscere l'associazione di cui da settembre ho iniziato a far parte. Ho sempre amato stare in mezzo ai bambini e dedicare a loro il mio tempo. Per questo motivo quando sono venuta a conoscenza di quello che fa l'associazione ASA ho pensato subito che mi sarebbe piaciuto tantissimo partecipare. Nel settembre del 2023 mi sono messa in contatto con l'associazione, la quale mi ha fatto alcune proposte come per esempio: aiutare i bambini a fare i compiti o stare con dei bambini piccoli per qualche ora nel pomeriggio mentre le loro mamme studiano l'italiano. All'inizio seguivo un bambino aiutandolo a fare i compiti, ora invece ogni lunedì vado ad aiutare una maestra di una scuola primaria. Ho avuto così la possibilità di conoscere molti bambini che ogni volta mi regalano moltissime emozioni.

In particolare seguo una bambina ghanese, l'aiuto a imparare l'italiano facendo esercizi o semplicemente chiacchierando con lei. Nonostante sia da poco che conosco questi bambini sono molto affezionata. Amo la loro energia e i loro sorrisi contagiosi. Mi piace ascoltare le loro storie e ridere assieme a loro. Ricordo quando finite le vacanze natalizie ci siamo rivisti e mi sono venuti incontro abbracciandomi. In quel momento ho capito che anche il poco tempo che gli dedico alla settimana è importante per loro e per me.

È una esperienza che mi porta a conoscere nuove realtà ma che soprattutto mi rende felice e per questo la consiglieri.

Aurora Cunico

■ Mi chiamo **Maria**, ho 17 anni e vivo a Thiene.

Ho iniziato questa esperienza di volontariato tramite gli scout. Ad un certo punto del percorso scout, infatti si inizia un "servizio personale". I miei capi mi hanno assegnato come servizio, l'aiuto compiti presso ASA, Associazione Solidarietà in Azione ODV. Svolgo il mio servizio presso la scuola primaria A. Talin in località Cà Pajella. Sono quasi tre mesi che aiuto una bambina con

alcune difficoltà.

Questo servizio mi si addice fortemente, perché mi piace molto aiutare i bambini che hanno bisogno. È molto bello vedere i progressi grazie all'aiuto che offro e quando esco dalla scuola mi sento soddisfatta del lavoro fatto. Mi piace quando arrivo a scuola, apro la porta della classe e la bambina si alza ed è felice di vedermi, pronta per svolgere le attività.

Il riconoscere che stai facendo del bene per qualcun altro, è la cosa che mi rende più orgogliosa e soddisfatta del mio servizio.

■ La nostra esperienza presso l'associazione A.S.A. è iniziata quest'anno con l'obiettivo di fare qualcosa di diverso il venerdì pomeriggio, magari aiutando gli altri, se ne avessimo avuto la possibilità.

Così, abbiamo deciso di svolgere questa nuova esperienza: aiutare nei compiti dei ragazzini un po' più piccoli di noi. Abbiamo messo da parte la paura di far sbagliare qualcuno e di non essere ascoltate e così ci siamo ritrovate a passare un'ora mezza alla settimana diversa dalle altre, fuori da casa, con dei ragazzini pronti ad imparare.

Questa esperienza ci sta piacendo e aiutando molto nell'organizzazione del nostro tempo, ma anche nello stare bene, nel non dover passare un pomeriggio monotono a casa oppure in giro con gli amici; ci permette non solo di aiutare dei ragazzini ma anche di parlare con essi, conoscere le loro abitudini e le loro passioni; riusciamo anche a divertirci e rilassarci un pochino dopo aver svolto i compiti, con una piccola pausa.

Inoltre, questa esperienza si sta rivelando come ci aspettavamo o almeno quasi. Inizialmente immaginavamo che ci sarebbero stati affidati bambini piccoli e, nonostante la difficoltà rispetto a dei ragazzini delle medie, saremmo state pronte a metterci in gioco e ad impegnarci a svolgere al meglio l'attività di volontariato, ma siamo comunque felici di quello che stiamo facendo. Riteniamo che questa esperienza sia bella, proficua, soddisfacente e siamo sicure che la rifaremo, quando ce ne sarà la possibilità.

Emma

5 buoni motivi per dare il tuo contributo

Come ogni anno, è arrivato il momento di decidere a chi destinare il 5x1000.

Perché fare la scelta?

1. Ti permette di scegliere a chi devolvere una parte delle tue tasse. Inoltre, il 5x1000 non preclude la scelta dell'8x1000 e del 2x1000, in quanto si tratta di tre scelte non alternative, che possono essere espresse contemporaneamente, senza costi aggiuntivi.
2. Tutti i soggetti beneficiari del 5x1000 hanno l'obbligo di redigere un rendiconto dettagliato di come sono state utilizzate le somme percepite attraverso questo contributo volontario, quindi massima trasparenza.
3. I dati personali dei cittadini non vengono mai comunicati alle associazioni beneficiarie, ma restano custodite dall'Agenzia delle Entrate, pertanto il **5x1000 è anonimo**.
4. Destinare il 5x1000 significa dare il tuo contributo a enti di ricerca, organizzazioni non profit e enti del Terzo Settore che ogni giorno si impegnano in attività socialmente utili.

5. Si tratta di una scelta totalmente gratuita, sicura e trasparente che ti permette di sostenere concretamente una causa importante e aiutare lo sviluppo di progetti solidali. Infatti, il 5x1000 è diventato nel tempo un mezzo di sostentamento indispensabile per gli enti non profit.

Per indicare A.S.A. ODV come **beneficiario del tuo 5x1000** basta seguire questi tre semplici passaggi:

1. Compila il modello 730, il CU o il modello Unico
2. Metti la tua firma nel riquadro "SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUNTS"
3. Sotto la firma inserisci il **Codice Fiscale di A.S.A.: 93018520242**

Attraverso il tuo contributo, potremo dare continuità alle nostre attività, in particolare ai corsi di italiano per stranieri, alla festa dei popoli, al sostegno dei Centri Infantili e Case famiglia in Ecuador.



CHI SIAMO

Siamo un gruppo di laici cristiani che credono che il sogno di un mondo diverso può essere realtà: missionari *fidei donum* rientrati da esperienze di missione in Ecuador con la Diocesi di Padova, persone che hanno vissuto periodi di volontariato internazionale in Ecuador, familiari ed amici dei missionari, sostenitori di progetti di promozione umana attivati dall'omonima "Asociación Solidaridad y Acción" che opera nei quartieri urbano marginali della periferia Nord di Quito.

A.S.A. ODV, costituita il 05.04.2001, iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore, decreto n° 572 del 13/10/22, prende vita ufficiosamente già nel 1995 e fin dall'inizio si prefigge di fungere da ponte fra le missioni diocesane in Ecuador e la Diocesi di Padova.

VANTAGGI FISCALI

Le offerte di persone fisiche e giuridiche erogate ad A.S.A. ODV, **ESCLUSIVAMENTE** con bonifico bancario o bollettino di c/c postale, sono **DEDUCIBILI o DETRAIBILI** dal reddito imponibile dichiarato nei modelli 730 e Modello Redditi (ex Unico)



LE NOSTRE COORDINATE

c/c postale 29499456

IBAN: IT34 H 07601 11800 000029499456

c/c bancario 14565

Banca di Verona e Vicenza - Thiene (VI), via Masere

IBAN: IT44 P 08807 60790 000000014565

A.S.A. Associazione Solidarietà in Azione ODV - Via Val Cismon 103, 36016 THIENE (VI) - C.F. 93018520242

info@asa-onlus.org - www.asa-onlus.org